
AZIMUT SGR SpA

AZIMUT GARANZIA
AZIMUT REDDITO EURO
AZIMUT REDDITO USA
AZIMUT TREND TASSI
AZIMUT SOLIDITY
AZIMUT SCUDO
AZIMUT BILANCIATO
AZIMUT STRATEGIC TREND
AZIMUT TREND AMERICA
AZIMUT TREND EUROPA
AZIMUT TREND PACIFICO
AZIMUT TREND
AZIMUT TREND ITALIA

PARTE III DEL PROSPETTO COMPLETO **ALTRE INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO**

La Parte III del Prospetto Completo, da consegnare su richiesta all'investitore, è volta ad illustrare le informazioni di dettaglio sull'offerta.

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SGR

La Società di Gestione del Risparmio è la Azimut Società di Gestione del Risparmio SpA (in breve Azimut SGR SpA), costituita in Milano il 29/09/1986, iscritta (provvedimento della Banca d'Italia: n° 046873) in data 5.5.87, con n° 49 all'Albo di cui all'art. 7 1° comma della legge 77/83. Attualmente risulta iscritta (provvedimento della Banca d'Italia: 053938 del 22.10.98) al n. 36 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto presso la Banca d'Italia, ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La sede legale è in Via Cusani, 4 – 20121 Milano. La durata della società è fissata al 31/12/2100, salvo proroga. L'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il capitale sociale è di Euro 5.200.000,00 interamente sottoscritto e versato. Dalle risultanze del libro dei soci, il capitale sociale è interamente posseduto dalla Azimut Holding SpA (di cui il 25% indirettamente tramite la società controllata Azimut Consulenza SIM SpA).

Fino al 1998 l'azionariato di Azimut era costituito per il 60% da Akros e per il 40% da Commercial Union. Dal luglio 1998 Bipop-Carire ha acquistato l'intera proprietà delle società "centrali" del gruppo Azimut. A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Azimut Gestioni Fiduciarie SIM SpA nella Azimut Gestione Fondi SpA e del conseguente cambio di denominazione di quest'ultima in Azimut Società di Gestione del Risparmio SpA, a decorrere dal 1° Novembre 1999 la medesima Società di Gestione del Risparmio ha assunto il ruolo di "gestore unico" ed è operativa anche nel settore delle gestioni individuali. A decorrere dal 12 febbraio 2002, Azimut Holding SpA, controllante diretta di Azimut SGR SpA, era detenuta al 100% dalla società Tumiza SpA, il cui azionariato era rappresentato da una partecipazione di maggioranza in capo alla società di venture capital Apax Partners e da una partecipazione di minoranza, detenuta tramite società fiduciarie, in capo ai promotori finanziari, al management ed ai dipendenti Azimut. Con atto di fusione del 3 dicembre 2002 e con efficacia civilistica fissata al 31 dicembre 2002 è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Azimut Holding SpA nella società Tumiza SpA e la contestuale modifica della denominazione sociale di quest'ultima in Azimut Holding SpA.

Dal 7 luglio 2004 Azimut Holding SpA è quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA. A seguito di ciò promotori finanziari, management e dipendenti Azimut continuano a detenere, tramite una società fiduciaria, una partecipazione in Azimut Holding SpA che alla predetta data di quotazione è pari a circa il 23%.

Le attività effettivamente svolte dalla SGR sono le seguenti:

- la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso:
 1. la promozione, istituzione e organizzazione di fondi comuni d'investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti;
 2. la gestione del patrimonio di OICR, di propria istituzione;
- la prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli d'investimento per conto terzi, anche in regime di delega;
- l'istituzione e la gestione di fondi pensione aperti di propria istituzione nonché la gestione, in regime di delega, di fondi pensione complementari;
- la gestione in regime di delega di portafogli di investimento per conto di terzi;
- la commercializzazione di quote di OICR di propria istituzione.
- lo svolgimento dell'attività di consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari.

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

• **ORGANO AMMINISTRATIVO: Consiglio di Amministrazione**

- Belotti Pietro, nato a Desio (MI) il 16.10.1951	Presidente
- Giuliani Pietro, nato a Tivoli (Roma) il 29.10.1956	Vice Presidente
- Artoni Fausto, nato a Boretto (RE) il 3.7.1956	Amministratore
- Capecchia Alessandro, nato a Milano il 13.10.1965	Amministratore
- Casella Guido, nato a Milano, il 7.2.1960	Amministratore
- Fazi Marco, nato a Cupramontana (AN) il 4.11.1974	Amministratore
- Gelatti Mach de Palmstein Stefano, nato a Milano il 29.04.1967	Amministratore
- Malcontenti Marco, nato a Verona, il 14.1.1967	Amministratore
- Mazzocchi Massimiliano, nato a Milano, il 24/10/1966	Amministratore
- Mungo Paola Antonella, nata a Milano il 25.06.1967	Amministratore
- Roccaro Chiara, nata a Roma il 4.6.1973	Amministratore
- Schena Massimiliano, nato a Foggia il 12.05.1974	Amministratore
- Spinola Gherardo, nato a Roma il 22.3.1964	Amministratore
- Tonni Alessandro, nato a Livorno il 27.08.1967	Amministratore
- Zocca Marzio, nato a Milano il 18.04.1961	Amministratore

Il mandato dei componenti del Consiglio di Amministrazione scade con l'approvazione del bilancio al 31/12/2013.

• **ORGANO DI CONTROLLO: Collegio Sindacale**

- Lori Marco, nato a Cerchio (AQ) il 31.8.1956	Presidente
- Strada Giancarlo, nato a Genova il 13.1.1955	Sindaco effettivo
- Tabone Francesco, nato a Monza (MI) il 2.2.1956	Sindaco effettivo
- Borghetti Domenico, nato a Genova il 6.2.1946	Sindaco supplente
- Fontanesi Luca Simone, nato a Viareggio (LU) il 24.4.1964	Sindaco supplente

Il mandato dei componenti del Collegio Sindacale scade con l'approvazione del bilancio al 31/12/2013.

Le precedenti esperienze professionali e le principali attività attualmente esercitate dai componenti l'organo amministrativo, al di fuori della Società sono le seguenti:

- **Belotti Pietro:** Diploma in Ragioneria. Precedenti esperienze professionali: (1973/81) Banco Ambrosiano, (1981/83) Banca Manusardi, (1983/86) Banca Rasini, (1986/88) Cofilp, (da 1988) Azimut. Attualmente: presidente di Azimut Capital Management SGR SpA, vice-presidente di Azimut Consulenza SIM SpA, di AZ Investimenti SIM SpA, di Apogeo Consulting SIM SpA, di AZ Fund Management SA e amministratore di Azimut Fiduciaria SpA;

- **Giuliani Pietro:** Laurea in Ingegneria Meccanica. Precedenti esperienze professionali: (1982-85) Iveco, (1985-87) Fideuram, (1987/1990) Finanza e Futuro, (dal 1990) Azimut. Attualmente: Presidente e Amministratore Delegato di Azimut Holding SpA, Presidente di AZ Fund Management SA, di Azimut Consulenza SIM SpA, di AZ Investimenti SIM SpA, di Apogeo Consulting SIM SpA, di Azimut Fiduciaria SpA e di AZ International Holding SA; Vice Presidente di Azimut Capital Management SGR SpA; Amministratore di AZ Life Ltd e di AZ Capital Management Ltd; membro del Comitato Esecutivo di Azimut Holding SpA;
- **Artori Fausto:** Laurea in economia e commercio. Precedenti esperienze professionali: (1982) BNL, (1985) Banque Nationale de Paris, (1986) Cassa di Risparmio di Parma, (1989) Akros Finanziaria, (1992) Intersim, (1994) Cassa di Risparmio di Bologna, (1995) Credit Agricole Indosuez, (dal 1998) Azimut. Attualmente non ricopre in altre società cariche significative in relazione all'attività di Azimut SGR SpA;
- **Capecchia Alessandro:** Laurea in Economia e Commercio. Precedenti esperienze professionali: (1984 – 1991) Mi-Gel Srl, (1991 – 1994) Caboto SIM, (1994 – 1995) La Centrale Fondi, (1995 – 1996) Fondigest, (1996 – 1999) Caboto Gestioni SIM, (dal 1999) Azimut. Attualmente: amministratore di Azimut Holding SpA, di Azimut Capital Management SGR SpA e di AZ Industry & Innovation Srl; membro del Comitato Esecutivo di Azimut Holding SpA;
- **Casella Guido:** Laurea in economia politica, specializzazioni Sda Bocconi e Princeton University. Precedenti esperienze professionali: (1983-86) Credito Italiano (1986-96) Gesticredit, (dal 1996) Azimut. Attualmente: non ricopre in altre Società cariche significative in relazione all'attività di Azimut SGR SpA;
- **Fazi Marco:** Laurea in Scienze Statistiche ed Economiche. Precedenti esperienze professionali: (1999-2000) Unidata Spa, (2000-2003) Bancamarche, (2003-2006) Euromobiliare SGR, (dal 2006) Azimut. Attualmente: non ricopre in altre Società cariche significative in relazione all'attività di Azimut SGR SpA;
- **Gelatti Mach de Palmstein Stefano:** Laurea in Economia e Commercio. Precedenti esperienze professionali: (1986-1992) Studio Mach (agente di cambio), (1992-1995) Intersim, (1995-2007) Cheuvreux Italia SIM, (dal 2008) Azimut. Attualmente: non ricopre in altre Società cariche significative in relazione all'attività di Azimut SGR SpA;
- **Marco Malcontenti:** Laurea in Economia e Commercio; iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e dei Revisori Contabili. Precedenti esperienze professionali: (1991-93) assistente presso il dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Pisa, (1993-94) Gruppo Fininvest, (1994-2002) Gruppo Mediolanum, (da 2002) Azimut. Attualmente: Co-amministratore delegato di Azimut Holding SpA; Presidente di AZ Life Ltd, di AZ Capital Management Ltd e di AZ Industry & Innovation Srl; Amministratore di AZ Fund Management SA, di Azimut Capital Management SGR SpA, di Azimut Consulenza SIM SpA, di AZ Investimenti SIM SpA, di Apogeo Consulting SIM SpA, di Azimut Fiduciaria SpA e di AZ International Holdings SA; membro del Comitato Esecutivo di Azimut Holding SpA;
- **Mazzocchi Massimiliano:** Diploma di scuola secondaria superiore; Precedenti esperienze professionali: (1991-1996) Banca Popolare Commercio & Industria Srl, (1996-2000) Banco di Brescia SpA, Banca Lombarda Group, (dal 2000) Gruppo Azimut. Attualmente: Amministratore di Azimut Capital Management SGR SpA;
- **Mungo Paola Antonella:** Laurea in giurisprudenza. Precedenti esperienze professionali: (1995-1996) studio legale, (1996-2000) Zurich Financial Services, (dal 2000) Azimut. Attualmente: Direttore Generale di Azimut Holding SpA; Amministratore di Azimut Holding SpA, di AZ Capital Management Ltd, di Azimut Capital Management SGR SpA, di AZ Fund Management SA, di AZ Life Ltd, di Azimut Consulenza SIM SpA, di AZ Investimenti SIM SpA, di Apogeo Consulting SIM SpA, di Azimut Fiduciaria SpA e di AZ International Holding SA; membro del Comitato Esecutivo di Azimut Holding SpA;
- **Roccaro Chiara:** Laurea in Economia Politica. Precedenti esperienze professionali: (dal 2000) Azimut. Attualmente: non ricopre in altre Società cariche significative in relazione all'attività di Azimut SGR SpA;
- **Schena Massimiliano:** Laurea in Economia Politica. Precedenti esperienze professionali: (1999-2001) Epsilon Associati SGR, (2001-2002) Bipielle Fondicri SGR, (2002-2006) Euromobiliare SGR, (dal 2006) Azimut. Attualmente: non ricopre in altre Società cariche significative in relazione all'attività di Azimut SGR SpA;
- **Spinola Gherardo:** Laurea in economia. Precedenti esperienze professionali: (1989) Refco, (1990) Midland Bank, Londra, (1990-91) Euromobiliare, (dal 1991) Azimut. Attualmente non ricopre in altre società cariche significative in relazione all'attività di Azimut SGR SpA;
- **Tonni Alessandro:** Laurea in Ingegneria Industriale. Precedenti esperienze professionali: (dal 1996) Azimut. Attualmente: non ricopre in altre Società cariche significative in relazione all'attività di Azimut SGR SpA;
- **Zocca Marzio:** Laurea in Economia Aziendale. Precedenti esperienze professionali: (1985-1987) Lepercq de Nueflize – New York, (1988-1990) Arca Fondi SpA, (1990-1991) Akros Spa, (1991-1999) Albertini SIM, (dal 1999) Azimut. Attualmente: non ricopre in altre Società cariche significative in relazione all'attività di Azimut SGR SpA.

FUNZIONI AZIENDALI AFFIDATE A TERZI IN OUTSOURCING

L'appartenenza di Azimut SGR SpA alla struttura funzionale delle società del Gruppo Azimut ha permesso la centralizzazione, in capo a specifiche società, di alcune funzioni operative, amministrative e contabili, al fine di un miglior sfruttamento delle economie di scala e sinergie di Gruppo. Quanto sopra avviene sempre nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di separazione organizzativa e contabile.

Le seguenti strutture sono accentrate presso Azimut Consulenza SIM SpA:

- Direzione Audit

Le seguenti strutture sono accentrate presso Azimut Holding SpA:

- Direzione Progetti Speciali
- Direzione Legale e Societaria
- Direzione Marketing
- Direzione Prodotti

Le funzioni di Information Technology e di Operation sono affidate in outsourcing alla Società Asset Management Service S.p.A..

FUNZIONI DIRETTIVE

Non è prevista la carica di Direttore Generale né quella di Amministratore Delegato.

SOGGETTI PREPOSTI ALLE EFFETTIVE SCELTE DI INVESTIMENTO

Le scelte effettive di investimento dei Fondi, sia pure nel quadro dell'attribuzione in via generale delle responsabilità gestorie al Consiglio di

Amministrazione, sono effettuate dalla Direzione Investimenti (composta dai tre Condirettori Investimenti di seguito indicati) supportata dal Comitato Investimenti, così composto:

- Guido Casella (Milano 7.02.1960): Condirettore Investimenti, Presidente del Comitato Investimenti e responsabile mercati obbligazionari e cambi. Laurea in economia politica, specializzazioni Sda Bocconi e Princeton University. Precedenti esperienze professionali: (1983/86) Credito Italiano, (1986-96) Gesticredit, (dal 1996) Azimut;
- Fausto Artoni (Boretto 3.07.1956): Condirettore Investimenti. Laureato in Economia e Commercio. Precedenti esperienze professionali: (1982) BNL, (1985) Banque Nationale de Paris, (1986) Cassa di Risparmio di Parma, (1989) Akros Finanziaria, (1992) Intersim, (1994) Cassa di Risparmio di Bologna, 1995 (Credit Agricole Indosuez), (dal 1998) Azimut;
- Gherardo Spinola (Roma 22.03.1964): Condirettore Investimenti e responsabile azionario internazionale. Laurea in economia. Precedenti esperienze professionali: (1989) Refco, (1990) Midland Bank, Londra, (1990/91) Euromobiliare, (dal 1991) Azimut;
- Giuseppe Perrucci (Catania 10.09.1969): Responsabile Risk Management. Laurea in Ingegneria informatica indirizzo Gestionale. Precedenti esperienze professionali: (1999-2000) Romagest, (2000-2002) AXA Investment Managers, (2002-2005) Edmond de Rothschild AM, (2005-2006) Bank of Ireland AM, (2006-2008) Capitalia AM, (dal 2008) Azimut;
- Alessandro Capeccia (Milano 13.10.1965): Senior Money Manager. Laurea in Economia e Commercio. Precedenti esperienze professionali: (1984 – 1991) Mi-Gel Srl, (1991 – 1994) Caboto SIM, (1994 – 1995) La Centrale Fondi, (1995 – 1996) Fondigest, (1996 – 1999) Caboto Gestioni SIM, (dal 1999) Azimut;
- Alessandro Tonni (Livorno il 27.08.1967): Senior Money Manager. Laurea in Ingegneria Industriale. Precedenti esperienze professionali: (dal 1996) Azimut;
- Roberto Zoia (Paderno Dugnano 29.10.1961): responsabile ufficio studi e responsabile gestione fondo pensione. Maturità scientifica. Precedenti esperienze professionali: (dal 1989) Azimut.

Alle riunioni di tale Comitato Investimenti sono invitati il Presidente e il Vice-Presidente della SGR, il team di gestione nonché tramite call conference i responsabili della gestione di AZ Life Ltd, il Direttore Generale, il Direttore Investimenti e i Fund Managers di AZ Fund Management SA.

ALTRI FONDI ISTITUITI DALLA SGR

Oltre ai Fondi indicati nella presente parte III, la SGR gestisce i seguenti Fondi del “**SISTEMA FORMULA 1**”:

Formula Target 2013	Formula Target 2014
Formula 1 - Conservative	Formula 1 - Assolute

2. I FONDI

2.1. IL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO MOBILIARE DI TIPO APERTO

Il fondo comune d’investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all’importo che ha versato a titolo di sottoscrizione.

Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

Il Fondo è “mobiliare” poiché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari. E’ “aperto” in quanto il risparmiatore può, ad ogni data di valorizzazione della quota, sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte.

2.2. CARATTERISTICHE DEI FONDI

AZIMUT GARANZIA

Data di istituzione	23 OTTOBRE 1989
Provvedimento di autorizzazione della Banca d’Italia	12 GENNAIO 1990
Inizio operatività	9 APRILE 1990

Variazioni politica di investimento e sostituzioni operate con riferimento ai soggetti incaricati della gestione effettuate negli ultimi 2 anni

Fino al 30 giugno 2010, il limite massimo complessivo di utilizzo di derivati con finalità diverse dalla copertura dei rischi è stato pari al 30% del valore complessivo netto del Fondo.

Per la politica di investimento adottata dal 1° luglio 2010, si rimanda a quanto dettagliato alla Sezione B) “Informazioni sull’Investimento” di cui alla Parte I del Prospetto Completo.

Negli ultimi 2 anni non sono intervenute sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.

AZIMUT REDDITO EURO

Data di istituzione	23 OTTOBRE 1989
Provvedimento di autorizzazione della Banca d’Italia	12 GENNAIO 1990
Inizio operatività	9 APRILE 1990

Variazioni politica di investimento e sostituzioni operate con riferimento ai soggetti incaricati della gestione effettuate negli ultimi 2 anni

Negli ultimi 2 anni trascorsi non sono intervenute variazioni nella politica di investimento e sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.

AZIMUT REDDITO USA

Data di istituzione	19 OTTOBRE 1998
Provvedimento di autorizzazione della Banca d’Italia	27 NOVEMBRE 1998
Inizio operatività	3 MAGGIO 1999

Variazioni politica di investimento e sostituzioni operate con riferimento ai soggetti incaricati della gestione effettuate negli ultimi 2 anni	Fino al 30 giugno 2010 , il limite massimo complessivo di utilizzo di derivati con finalità diverse dalla copertura dei rischi è stato pari al 30% del valore complessivo netto del Fondo. Per la politica di investimento adottata dal 1° luglio 2010, si rimanda a quanto dettagliato alla Sezione B) “Informazioni sull’Investimento” di cui alla Parte I del Prospetto Completo. Negli ultimi 2 anni non sono intervenute sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.
---	---

AZIMUT TREND TASSI

Data di istituzione	15 GIUGNO 1995
Provvedimento di autorizzazione della Banca d’Italia	18 AGOSTO 1995
Inizio operativita’	29 GENNAIO 1996
Variazioni politica di investimento e sostituzioni operate con riferimento ai soggetti incaricati della gestione effettuate negli ultimi 2 anni	Negli ultimi 2 anni trascorsi non sono intervenute variazioni nella politica di investimento e sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.

AZIMUT SOLIDITY

Data di istituzione	29 LUGLIO 1994
Provvedimento di autorizzazione della Banca d’Italia	16 AGOSTO 1995
Inizio operativita’	23 NOVEMBRE 1995
Variazioni politica di investimento e sostituzioni operate con riferimento ai soggetti incaricati della gestione effettuate negli ultimi 2 anni	Negli ultimi 2 anni trascorsi non sono intervenute variazioni nella politica di investimento e sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.

AZIMUT SCUDO

Data di istituzione	15 GIUGNO 1995
Provvedimento di autorizzazione della Banca d’Italia	18 AGOSTO 1995
Inizio operativita’	29 GENNAIO 1996
Variazioni politica di investimento e sostituzioni operate con riferimento ai soggetti incaricati della gestione effettuate negli ultimi 2 anni	Negli ultimi 2 anni trascorsi non sono intervenute variazioni nella politica di investimento e sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.

AZIMUT BILANCIATO

Data di istituzione	27 GENNAIO 1988
Provvedimento di autorizzazione della Banca d’Italia	11 APRILE 1988
Inizio operativita’	3 APRILE 1989
Variazioni politica di investimento e sostituzioni operate con riferimento ai soggetti incaricati della gestione effettuate negli ultimi 2 anni	Fino al 30 giugno 2010 , il limite massimo complessivo di utilizzo di derivati con finalità diverse dalla copertura dei rischi è stato pari al 30% del valore complessivo netto del Fondo. Per la politica di investimento adottata dal 1° luglio 2010, si rimanda a quanto dettagliato alla Sezione B) “Informazioni sull’Investimento” di cui alla Parte I del Prospetto Completo. Negli ultimi 2 anni trascorsi non sono invece intervenute sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.

AZIMUT STRATEGIC TREND

Data di istituzione	11 NOVEMBRE 2004
Provvedimento di autorizzazione della Banca d’Italia	17 DICEMBRE 2004
Inizio operativita’	14 FEBBRAIO 2005
Variazioni politica di investimento e sostituzioni operate con riferimento ai soggetti incaricati della gestione effettuate negli ultimi 2 anni	Fino al 30 giugno 2010 , il limite massimo complessivo di utilizzo di derivati con finalità diverse dalla copertura dei rischi è stato pari al 30% del valore complessivo netto del Fondo. Per la politica di investimento adottata dal 1° luglio 2010, si rimanda a quanto dettagliato alla Sezione B) “Informazioni sull’Investimento” di cui alla Parte I del Prospetto Completo. Negli ultimi 2 anni non sono intervenute sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.

AZIMUT TREND AMERICA

Data di istituzione	15 GIUGNO 1995
Provvedimento di autorizzazione della Banca d’Italia	18 AGOSTO 1995
Inizio operativita’	23 OTTOBRE 1995

Variazioni politica di investimento e sostituzioni operate con riferimento ai soggetti incaricati della gestione effettuate negli ultimi 2 anni	Fino al 30 giugno 2010 , il limite massimo complessivo di utilizzo di derivati con finalità diverse dalla copertura dei rischi è stato pari al 30% del valore complessivo netto del Fondo. Per la politica di investimento adottata dal 1° luglio 2010, si rimanda a quanto dettagliato alla Sezione B) “Informazioni sull’Investimento” di cui alla Parte I del Prospetto Completo. Negli ultimi 2 anni non sono intervenute sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.
---	---

AZIMUT TREND EUROPA

Data di istituzione	15 GIUGNO 1995
Provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	18 AGOSTO 1995
Inizio operativita'	23 OTTOBRE 1995
Variazioni politica di investimento e sostituzioni operate con riferimento ai soggetti incaricati della gestione effettuate negli ultimi 2 anni	Fino al 30 giugno 2010 , il limite massimo complessivo di utilizzo di derivati con finalità diverse dalla copertura dei rischi è stato pari al 30% del valore complessivo netto del Fondo. Per la politica di investimento adottata dal 1° luglio 2010, si rimanda a quanto dettagliato alla Sezione B) “Informazioni sull’Investimento” di cui alla Parte I del Prospetto Completo. Negli ultimi 2 anni non sono intervenute sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.

AZIMUT TREND PACIFICO

Data di istituzione	15 GIUGNO 1995
Provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	18 AGOSTO 1995
Inizio operativita'	23 OTTOBRE 1995
Variazioni politica di investimento e sostituzioni operate con riferimento ai soggetti incaricati della gestione effettuate negli ultimi 2 anni	Fino al 30 giugno 2010 , il limite massimo complessivo di utilizzo di derivati con finalità diverse dalla copertura dei rischi è stato pari al 30% del valore complessivo netto del Fondo. Per la politica di investimento adottata dal 1° luglio 2010, si rimanda a quanto dettagliato alla Sezione B) “Informazioni sull’Investimento” di cui alla Parte I del Prospetto Completo. Negli ultimi 2 anni non sono intervenute sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.

AZIMUT TREND

Data di istituzione	15 OTTOBRE 1992
Provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	16 DICEMBRE 1992
Inizio operativita'	15 FEBBRAIO 1993
Variazioni politica di investimento e sostituzioni operate con riferimento ai soggetti incaricati della gestione effettuate negli ultimi 2 anni	Fino al 30 giugno 2010 , il limite massimo complessivo di utilizzo di derivati con finalità diverse dalla copertura dei rischi è stato pari al 30% del valore complessivo netto del Fondo. Per la politica di investimento adottata dal 1° luglio 2010, si rimanda a quanto dettagliato alla Sezione B) “Informazioni sull’Investimento” di cui alla Parte I del Prospetto Completo. Negli ultimi 2 anni non sono intervenute sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.

AZIMUT TREND ITALIA

Data di istituzione	15 GIUGNO 1995
Provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia	18 AGOSTO 1995
Inizio operativita'	23 OTTOBRE 1995
Variazioni politica di investimento e sostituzioni operate con riferimento ai soggetti incaricati della gestione effettuate negli ultimi 2 anni	Fino al 30 giugno 2010 , il limite massimo complessivo di utilizzo di derivati con finalità diverse dalla copertura dei rischi è stato pari al 30% del valore complessivo netto del Fondo. Per la politica di investimento adottata dal 1° luglio 2010, si rimanda a quanto dettagliato alla Sezione B) “Informazioni sull’Investimento” di cui alla Parte I del Prospetto Completo. Negli ultimi 2 anni trascorsi non sono invece intervenute sostituzioni nei soggetti incaricati della gestione.

Le parti che compongono il regolamento unico dei Fondi sopra elencati sono state da ultimo modificate:

- relativamente alla Parte A, con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 26 febbraio 2010;
- relativamente alla Parte B, con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR dell' 8 febbraio 2012;
- relativamente alla Parte C, con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR dell'8 luglio 2009.

Le modifiche sono state approvate nelle rispettive sedute del Consiglio medesimo che, dopo averne verificato la conformità rispetto alle disposizioni vigenti, ha accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all'art. 39, comma 3-bis del D.Lgs. n. 58/98 (testo Unico della Finanza), relative all'approvazione in via generale dei regolamenti dei fondi comuni. Pertanto, il Regolamento di Gestione non è stato sottoposto

all'approvazione specifica della Banca d'Italia in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale.

2.3. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI BENCHMARK

I benchmark prescelti per valutare il rischio di ciascun fondo sono i seguenti:

<u>Azimut Garanzia</u>	100% MTS TASSO MONETARIO
<u>Azimut Solidity</u>	92,5% MTS TASSO FISSO BREVE TERMINE 7,5% MSCI WORLD TOTAL RETURN NET IN EURO
<u>Azimut Reddito Euro</u>	85% MTS TASSO FISSO MEDIO TERMINE 15% JPM GLOBALE IN EURO
<u>Azimut Reddito USA</u>	10% MTS TASSO MONETARIO 90% JPM USA
<u>Azimut Trend Tassi</u>	100% MTS TASSO FISSO MEDIO TERMINE
<u>Azimut Scudo</u>	10% MTS TASSO MONETARIO 45% MTS TASSO FISSO GENERALE 25% JPM GLOBALE IN EURO 20% MSCI WORLD TOTAL RETURN NET IN EURO
<u>Azimut Bilanciato</u>	50% MTS TASSO FISSO GENERALE 50% MSCI EURO TOTAL RETURN NET IN EURO
<u>Azimut Strategic Trend</u>	vista la politica di gestione che lo caratterizza non è individuabile un parametro di riferimento (benchmark) che rispecchi il profilo rischio/rendimento del Fondo. Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte I, Sezione B del presente Prospetto d'offerta dove viene fornita una misura di rischio alternativa.
<u>Azimut Trend America</u>	vista la politica di gestione che lo caratterizza non è individuabile un parametro di riferimento (benchmark) che rispecchi il profilo rischio/rendimento del Fondo. Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte I, Sezione B del presente Prospetto d'offerta dove viene fornita una misura di rischio alternativa.
<u>Azimut Trend Europa</u>	vista la politica di gestione che lo caratterizza non è individuabile un parametro di riferimento (benchmark) che rispecchi il profilo rischio/rendimento del Fondo. Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte I, Sezione B del presente Prospetto d'offerta dove viene fornita una misura di rischio alternativa.
<u>Azimut Trend Pacifico</u>	vista la politica di gestione che lo caratterizza non è individuabile un parametro di riferimento (benchmark) che rispecchi il profilo rischio/rendimento del Fondo. Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte I, Sezione B del presente Prospetto d'offerta dove viene fornita una misura di rischio alternativa.
<u>Azimut Trend Italia</u>	vista la politica di gestione che lo caratterizza non è individuabile un parametro di riferimento (benchmark) che rispecchi il profilo rischio/rendimento del Fondo. Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte I, Sezione B del presente Prospetto d'offerta dove viene fornita una misura di rischio alternativa.
<u>Azimut Trend</u>	vista la politica di gestione che lo caratterizza non è individuabile un parametro di riferimento (benchmark) che rispecchi il profilo rischio/rendimento del Fondo. Per maggiori informazioni si rinvia alla Parte I, Sezione B del presente Prospetto d'offerta dove viene fornita una misura di rischio alternativa.

Per i benchmark composti da più indici, i pesi di ciascun indice sono mantenuti costanti tramite ribilanciamento su base annuale. I rendimenti degli indici sono calcolati ipotizzando il reinvestimento dei dividendi.

LEGENDA INDICI:

MTS TASSO MONETARIO	L'indice MTS Tasso Monetario è elaborato dalla società MTS SpA. L'indice prende in considerazione tutti i titoli di Stato con duration non superiore a tre mesi quotati al mercato telematico dei titoli di stato (MTS). Il valore dell'indice riflette il valore dei prezzi dei titoli in esame comprensivo delle cedole maturate secondo una media pesata per la loro capitalizzazione. La fonte dei prezzi utilizzati per la valorizzazione dell'indice è il circuito telematico MTS. La revisione del paniere dei titoli avviene all'atto della valorizzazione dell'indice stesso. L'indice viene calcolato giornalmente. Info Provider: Bloomberg Ticker Bloomberg: MTSITR (1)
MTS TASSO FISSO GENERALE	L'indice MTS Tasso fisso Generale è elaborato dalla società MTS SpA. L'indice prende in considerazione tutti i titoli di Stato con duration superiore a tre mesi quotati al mercato telematico dei titoli di stato (MTS). Il valore dell'indice riflette il valore dei prezzi dei titoli in esame comprensivo delle cedole maturate secondo una media pesata per la loro capitalizzazione. La fonte dei prezzi utilizzati per la valorizzazione dell'indice è il circuito telematico MTS. La revisione del paniere dei titoli avviene all'atto della valorizzazione dell'indice stesso. L'indice viene calcolato giornalmente. Info Provider: Bloomberg Ticker Bloomberg: MTSIGNR (1)

MTS TASSO FISSO BREVE TERMINE	L'indice MTS Tasso fisso a breve termine è elaborato dalla società MTS SpA. L'indice prende in considerazione tutti i titoli di Stato con duration compresa tra 3 mesi e 2 anni quotati al mercato telematico dei titoli di stato (MTS). Il valore dell'indice riflette il valore dei prezzi dei titoli in esame comprensivo delle cedole maturate secondo una media pesata per la loro capitalizzazione. La fonte dei prezzi utilizzati per la valorizzazione dell'indice è il circuito telematico MTS. La revisione del paniere dei titoli avviene all'atto della valorizzazione dell'indice stesso. L'indice viene calcolato giornalmente. Info Provider: Bloomberg Ticker Bloomberg: MTSISR (1)
MTS TASSO FISSO MEDIO TERMINE	L'indice MTS Tasso fisso a medio termine è elaborato dalla società MTS SpA. L'indice prende in considerazione tutti i titoli di Stato con duration compresa tra 2 e 5 anni quotati al mercato telematico dei titoli di stato (MTS). Il valore dell'indice riflette il valore dei prezzi dei titoli in esame comprensivo delle cedole maturate secondo una media pesata per la loro capitalizzazione. La fonte dei prezzi utilizzati per la valorizzazione dell'indice è il circuito telematico MTS. La revisione del paniere dei titoli avviene all'atto della valorizzazione dell'indice stesso. L'indice viene calcolato giornalmente. Info Provider: Bloomberg Ticker Bloomberg: MTSIMR (1)
JPM GLOBALE IN EURO	L'indice è composto dai titoli governativi dei principali mercati obbligazionari mondiali con vita residua superiore a 12 mesi. Il valore giornaliero dell'indice riflette il valore dei titoli comprensivo delle cedole maturate e reinvestite nell'indice (corso tel quel) secondo una media pesata per la loro capitalizzazione. Info Provider: Bloomberg Ticker Bloomberg: JNUCGBIG (1)
JPM USA IN EURO	L'indice è composto dai titoli governativi degli Stati Uniti d'America il cui peso è determinato dalla rispettiva capitalizzazione. Info Provider: Bloomberg Ticker Bloomberg: JNUCUS (1)
MSCI EURO TOTAL RETURN NET IN EURO	L'indice è rappresentativo dei principali mercati azionari dell'area Euro ed è composto dai titoli azionari selezionati in base a criteri di capitalizzazione, aggiustata per il flottante, e di liquidità. Il valore dell'indice riflette il valore dei prezzi dei titoli comprensivo dei dividendi staccati e reinvestiti, al netto del prelievo fiscale, nell'indice stesso. La composizione dell'indice viene periodicamente rivista allo scopo di mantenere nel tempo le caratteristiche di rappresentatività. Info Provider: Bloomberg Ticker Bloomberg: NDDLEURO (2)
MSCI WORLD TOTAL RETURN NET IN EURO	L'indice è rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali per dimensione ed è composto dai titoli azionari selezionati in base a criteri di capitalizzazione, aggiustata per il flottante, e di liquidità. Il valore dell'indice riflette il valore dei prezzi dei titoli comprensivi dei dividendi staccati e reinvestiti, al netto del prelievo fiscale, nell'indice stesso. La composizione dell'indice viene periodicamente rivista allo scopo di mantenere nel tempo le caratteristiche di rappresentatività. Info Provider: Bloomberg Ticker Bloomberg: NDDUWI (2)

(1) Il valore di questo indice viene scaricato, come "Last Price", da Bloomberg.

(2) Il valore degli indici viene scaricato, come "Last Price", da Bloomberg. Per gli indici in dollari da convertire in euro viene selezionata l'opzione "Euro". Il tasso di cambio utilizzato da Bloomberg è ottenuto come "composito" delle rilevazioni dei prezzi segnalati da tutte le banche qualificate come contributori (Bloomberg Composite Rate: CMP).

I valori degli indici sono anche rilevabili sui principali quotidiani e periodici finanziari oltreché tramite i principali information provider (Reuters, Money Mate, Datastream, ecc.).

3. GLI INTERMEDIARI DISTRIBUTORI

La SGR colloca le quote del Fondo presso la sede.

Il collocamento è inoltre affidato:

- ad Azimut Consulenza SIM SpA, Società di Intermediazione Mobiliare, che opera attraverso i propri Promotori Finanziari. La sede legale di Azimut Consulenza SIM SpA è in via Cusani, 4 – 20121 Milano;
- ad AZ Investimenti SIM SpA, Società di Intermediazione Mobiliare, che opera attraverso i propri Promotori Finanziari limitatamente al Fondo "Azimut Garanzia". La sede legale di AZ Investimenti SIM SpA è in via Cusani, 4 – 20121 Milano.

4. LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria è il Banco Popolare Società Cooperativa, con sede legale in Piazza Nogara n° 2, Verona. Le funzioni di Banca depositaria sono espletate presso gli uffici della Banca Depositaria di Via Mondatora 14 in Modena.

5. LA SOCIETA' DI REVISIONE

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti della Società di gestione ha deliberato in data 14 aprile 2011 di conferire alla società PricewaterhouseCoopers SpA - con sede legale in Milano, Via Monte Rosa 91 - l'incarico della revisione della contabilità nonché di certificazione del bilancio della Società di gestione e dei rendiconti annuali dei Fondi per gli esercizi 2011-2019.

Gli oneri posti a carico dei Fondi - in ciascun esercizio - sono determinati secondo la seguente tabella:

Denominazione	Oneri a carico dei Fondi (importi in Euro)
Azimut Garanzia	4.000
Azimut Reddito Euro	4.000
Azimut Reddito USA	4.000
Azimut Trend Tassi	4.000
Azimut Solidity	4.000
Azimut Scudo	6.200
Azimut Bilanciato	6.200

Azimut Strategic Trend	4.000
Azimut Trend America	4.000
Azimut Trend Europa	4.000
Azimut Trend Pacifico	4.000
Azimut Trend	8.200
Azimut Trend Italia	6.200

Tali oneri sono stati determinati dalla Società di revisione sulla base dei patrimoni dei Fondi alla data del 31 dicembre 2009. In caso di variazioni dei patrimoni dei singoli fondi (con riferimento alla data del 31 dicembre, ovvero l'ultimo giorno di valorizzazione quota del mese di dicembre, dell'esercizio precedente), nonché in caso di istituzione di nuovi fondi, i compensi varieranno in base agli scaglioni di seguito riportati: Euro 4.000 fino a 120 milioni di Euro, Euro 6.200 da 120 a 300 milioni di Euro, Euro 8.200 oltre 300 milioni di Euro.

Gli importi non comprendono l'IVA e le spese vive e di segreteria, che in ogni caso non possono superare il 5% degli onorari.

B. TECNICHE DI GESTIONE DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Nell'ambito del Sistema dei Controlli in relazione alla gestione finanziaria, assume rilevanza il ruolo del Servizio Risk Management, che ha sia il compito di controllare ex post il profilo di rischio dei diversi portafogli gestiti, sia quello di fornire alla Direzione Investimenti un sistema di valutazione ex-ante del rischio di mercato. In particolare l'attività di controllo si realizza attraverso l'analisi dei portafogli dei singoli Fondi ed il loro continuo monitoraggio in relazione ai fattori di rischio rilevanti quali durata media finanziaria, esposizione azionaria e sua scomposizione in ambiti geografici e settori economici, esposizione valutaria e merito creditizio degli emittenti.

La valutazione della rischiosità del Fondo viene effettuata ex-post sia in termini assoluti (volatilità intesa come deviazione standard annualizzata) che in termini relativi rispetto al benchmark (tracking error volatility). Questi ultimi elementi costituiscono la base per fissare limiti all'assunzione di rischio da parte del gestore.

Relativamente alla valutazione ex ante del rischio di mercato, il servizio Risk Management si avvale di provider esterni per il calcolo del Value at Risk (VaR) di tutti i portafogli gestiti, in particolare per i fondi flessibili. Tale indicatore è integrato, per i portafogli azionari, da analisi ottenute attraverso un sistema di valutazione multifattoriale. Il servizio Risk Management inoltre effettua il monitoraggio dei rendimenti dei fondi verso la concorrenza e verso il benchmark.

C. PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE

6. LA SOTTOSCRIZIONE E IL RIMBORSO DELLE QUOTE

La SGR pone in essere procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione, di rimborso e di conversione per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

A fronte di ogni versamento la SGR, entro il giorno lavorativo successivo la data di regolamento dei corrispettivi, invia al sottoscrittore una lettera di conferma dell'avvenuto investimento contenente:

- la denominazione del fondo oggetto di investimento;
- la data di ricevimento del modulo di sottoscrizione e del mezzo di pagamento;
- la data di esecuzione dell'investimento;
- l'importo lordo versato e quello netto investito;
- la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento;
- il numero delle quote attribuite;
- il valore unitario al quale le medesime sono state sottoscritte;
- la data cui il valore unitario si riferisce;
- gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.

Oltre alla conferma di cui sopra, viene inviata una lettera di conferma con cadenza trimestrale per i versamenti successivi dei piani di investimento e del Servizio Family Plan - programma multiobiettivo.

A fronte di ogni richiesta di rimborso la SGR invia all'avente diritto entro il giorno successivo lavorativo la data di regolamento, una lettera di conferma dell'avvenuto rimborso indicante:

- la denominazione del fondo oggetto di disinvestimento;
- le generalità del richiedente;
- la data di esecuzione del disinvestimento;
- il numero delle quote ovvero, in alternativa, la somma da liquidare;
- il mezzo di pagamento prescelto e le altre istruzioni per la corresponsione dell'importo da rimborsare;
- in caso di rimborso parziale, le eventuali istruzioni relative al certificato rappresentativo delle quote non oggetto di rimborso;
- gli eventuali altri dati richiesti dalla normativa vigente.

D. REGIME FISCALE

7. IL REGIME FISCALE

Regime di tassazione del Fondo

Il Fondo non è soggetto alle imposte sui redditi e all'IRAP. Il Fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne alcune eccezioni. In particolare, il Fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e sugli altri proventi delle obbligazioni e titoli similari emessi da società residenti non quotate, alla ritenuta sugli interessi e altri proventi dei conti correnti e depositi bancari esteri, compresi i certificati di deposito, nonché alla ritenuta sui proventi delle cambiali finanziarie e quella sui proventi dei titoli atipici.

Regime di tassazione dei partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al Fondo è applicata una ritenuta del 20 per cento. La ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo e su quelli compresi nella differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle Quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle Quote medesime determinati sulla base dei valori rilevati dai prospetti periodici alle predette date, al netto del 37,5 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani equiparati alle obbligazioni emesse dagli stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni. I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di passaggio tra i Fondi (c.d. "switch").

La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, salvo che il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo di acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività d'impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica nel caso in cui i proventi siano percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali in Paesi che consentono un adeguato scambio d'informazioni, nonché da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, sui redditi diversi conseguiti dal Cliente (ossia le perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo e le differenze positive e negative rispetto agli incrementi di valore delle quote rilevati in capo al Fondo) si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 461 del 1997, che comporta l'adempimento degli obblighi tributari da parte dell'Intermediario. E' fatta salva la facoltà del Cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 37,5 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni.

Nell'ipotesi in cui le quote siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile ai fini dell'imposta di successione la parte di valore delle quote corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tali fini la SGR fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.